

LAVAGNA

## Fenditura nel muro, Aurelia ancora a senso unico

**LAVAGNA.** Sull'Aurelia di Cavi torna il senso unico alternato. Da ieri sera la circolazione è nuovamente regolata da un semaforo. Il provvedimento di chiusura è stato deciso dal sindaco di Lavagna, Giuliano Vaccarezza, in via precauzionale. «Il muro di cemento all'imbocco della via che conduce dalla chiesa - spiega il primo cittadino - ha una profonda crepa. Ci eravamo già accorti della fragilità di quel tratto di versante, dove c'è anche una palma di notevoli dimensioni, al punto che avevamo vietato l'accesso pedonale al sottostante marciapiedi. Da un esame più accurato e, in vista dell'annunciato maltempo annunciato per i prossimi giorni, ho ritenuto prudente limitare il traffico a una sola corsia».

Venerdì mattina, intanto, si svolgerà il sopralluogo dei tecnici regionali richiesto dal sindaco nei giorni scorsi. «Eseguiamo una verifica delle condizioni di via Lombardia a Cavi, teatro della recente frana che ha bloccato la strada per diversi giorni - ribadisce il sindaco - Servirà per capire come intervenire, anche con il coinvolgimento dei

privati proprietari dei terreni, per mettere in sicurezza il versante. Il sopralluogo con la Regione ci consentirà di verificare se ci sono



La vecchia frana

fondi disponibili per questo settore delicato. Ne abbiamo già parlato con il presidente ligure, Claudio Burlando, e con gli assessori Renata Briano (Ambiente) e Raffaella Paita alle Infrastrutture».

L'ultimo smottamento sull'Aurelia risale alla mattina del 15 febbraio: la frana si è abbattuta sulla via Aurelia, a due passi dalla stazione ferroviaria di Cavi, dall'asilo e dalla scuola elementare. Non ha causato feriti, ma ha sommerso due automobili posteggiate in strada. La circolazione è rimasta bloccata fino al tardo pomeriggio del 18, quando la corsia lato mare è stata liberata dai detriti e il traffico è ripreso a senso unico alternato. Tre giorni dopo l'intera carreggiata è stata sgomberata e l'Aurelia è tornata transitabile a doppio senso di marcia. Il privato, proprietario del versante franato, dovrà provvedere al ripristino del costone con un intervento di consolidamento che scongiuri ulteriori distacchi di terra e rocce.

D. BAD.